



COMUNE DI MONGRANDO

Provincia di Biella

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2019 - 2024

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dall'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 22 in data 12/02/2024 e dallo schema di rendiconto 2023, approvato con delibera di G.C. N. 29 del 19/02/2024.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	3836
31.12.2020	3758
31.12.2021	3700
31.12.2022	3629
31.12.2023	3616

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FILONI ANTONIO	26.05.2019
Vicesindaco	TEAGNO MICHELE	05.06.2019
Assessore	CALLIGARIS DANIELE	05.06.2019
Assessore	LACCHIA JESSICA	10.02.2020
Assessore	NASSO LUISA	05.06.2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco Presidente del consiglio	FILONI ANTONIO	26.05.2019
Consigliere	TEAGNO MICHELE	26.05.2019
Consigliere	CALLIGARIS DANIELE	26.05.2019
Consigliere	HAMACHE MADI'	26.05.2019
Consigliere	NASSO LUISA	26.05.2019
Consigliere	GUGLIELMINOTTI GHERMOT GIULIA	26.05.2019
Consigliere	FORZONE NICOLO'	26.05.2019
Consigliere	LACCHIA JESSICA	26.05.2019
Consigliere	FOGLIZZO TRANQUILLO	17.02.2020
Consigliere	NEGRO CARLO	26.05.2019
Consigliere	GAZZOLA GIULIO	08.07.2019
Consigliere	CODA SIMONA	26.05.2019
Consigliere	SQUILLACE FRANCO	26.05.2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: LO MANTO D.SSA NICOLETTA

Numero dirigenti: 0.

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente (*vedere conto annuale del personale*) 15

Centri di responsabilità	Uffici
<i>Amministrativa, Demografica statistica e promozionale e delle attività produttive</i>	Segreteria – Protocollo - Anagrafe – Stato Civile – Elettorale – Attività Produttive
<i>Cultura scolastica socio educativa – assistenziale</i>	Istruzione – Cultura – Servizio sociale - Sport
<i>Tecnica e Tecnico Manutentiva</i>	Ufficio Tecnico

Area economico-finanziaria e tributi	Ragioneria - Tributi
Vigilanza e Custodia	Polizia municipale – In capo al Sindaco

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'Ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'Ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico sempre più complesso e che presenta notevoli difficoltà economiche. Questi anni di mandato sono stati caratterizzati prima dalla crisi pandemica generata dal diffondersi del virus Sars Cov-2 COVID-19 che ha influenzato notevolmente le attività amministrative nel corso degli anni 2020 e 2021, con le relative chiusure e la crisi economica che ne è scaturita. Il Comune di Mongrando è riuscito non senza difficoltà nella gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'ottimizzazione delle risorse e mediante l'utilizzo dei contributi specifici stanziati dallo Stato e del Fondo per l'esercizio delle Funzioni fondamentali. Si è dimostrato attento e vicino alle difficoltà di ordine economico riscontrate dai cittadini mediante l'utilizzo dei contributi del Fondo di Solidarietà Alimentare stanziati dallo Stato e attraverso l'apertura di un c/c dedicato dove far confluire le donazioni dei privati da devolvere alle famiglie bisognose. Alla crisi pandemica è seguita a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina la crisi energetica che ha portato nel corso dell'anno 2022 ad un aumento esponenziale dei costi per energia elettrica e gas, provocando un aumento generalizzato anche di tutti i costi per acquisti di beni e servizi in seguito all'aumento dell'inflazione. Pertanto è stata operata a livello finanziario una programmazione capillare che permettesse all'Ente la gestione delle funzioni fondamentali riducendo con tagli nel bilancio di previsione per poter garantire l'accensione del riscaldamento in tutti gli stabili comunali, scuole e asilo nido. Nonché la gestione dell'Illuminazione Pubblica il cui costo ha subito un notevole incremento. Gli anni del mandato sono stati caratterizzati dalla gestione dei Fondi PNRR stanziati dall'Europa per favorire la ripresa economica. L'ente ha partecipato a tutti i Bandi per digitalizzazione, a cui è stato puntualmente ammesso e sta portando avanti le attività di completamento per arrivare all'asseverazione dei progetti.

Per quanto riguarda il contesto interno la struttura e l'organizzazione dell'Ente permette il normale svolgimento dell'attività amministrativa. Nel corso degli anni 2019-2024 si sono verificate cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età di dipendenti titolari di Posizione Organizzativa, l'Amministrazione è riuscita ad attivare le procedure concorsuali per l'assunzione di nuove figure in sostituzione dei dipendenti cessati. Si sono verificate anche cessazioni di dipendenti in diversi settori compreso il Nido. Tutti sono stati sostituiti mediante concorsi pubblici. Anche il personale cessato all'Asilo Nido è stato sostituito determinando un'inversione di tendenza rispetto ai Comuni limitrofi che prediligono una gestione esternalizzata del servizio. Il comune di Mongrando persegue una politica di attenzione verso le famiglie prediligendo una gestione seppure più onerosa sia dal punto di vista economico che di impiego di forze ma che garantisce un elevato livello di qualità del servizio.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Di seguito la tabella riportante gli indicatori del 2019 inizio mandato e del 2023 fine mandato

Decreto interministeriale Interno e Mef 28/12/2018	2019	
	NO	SI
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	X	
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	X	
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	X	
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	X	
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	X	
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	X	
[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	X	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	X	

Decreto interministeriale Interno e Mef 28/12/2018	2023	
	NO	SI
Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	X	
Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	X	
Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	X	
Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	X	
Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	X	
Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	X	
[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	X	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	X	

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli Enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello sviluppo delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.59 del 16-12-2019.
Oggetto	Regolamento Comunale per l'affidamento della gestione di impianti sportivi del Comune di Mongrando approvato con CC. n.50 del 20/11/2009 modificato con CC. 40 del 22.12.2011. Approvazione appendice per Bocciodromo.
Motivazione	Definizione criteri e norme generali per un corretto utilizzo del Bocciodromo e dei campi da bocce esterni al fini del loro affidamento.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.28 del 29-06-2020.
Oggetto	Regolamento per l'applicazione della nuova "I.M.U." - Approvazione.
Motivazione	Adeguamento alle nuove disposizioni di legge in materia.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.30 del 29-06-2020.
Oggetto	Approvazione Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali. Istituzione della DE.CO. (Denominazione Comunale).
Motivazione	Tutela nel settore delle attività agro-alimentari e tradizionali del territorio.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.37 del 28-09-2020.
Oggetto	Approvazione del Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate.
Motivazione	Recepimento modifiche normative delle attività di riscossione coattiva nell'ambito delle entrate locali.

Riferimento	Deliberazione di Giunta comunale n.110 del 02-11-2020.
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi.
Motivazione	Adeguamento della Dotazione Organica dell'Ente a seguito di pensionamenti.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.47 del 14-12-2020.
Oggetto	Aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2021 - Modifica del Regolamento per la disciplina della compartecipazione all'addizionale IRPEF.
Motivazione	Recepimento modifiche normative.

Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.3 del 29-03-2021.
-------------	---

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Oggetto	Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.
Motivazione	Regolamentazione aree mercatali.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.4 del 29-03-2021.
Oggetto	Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione pubblicitaria.
Motivazione	Adeguamento alle nuove disposizioni di legge in materia.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.7 del 29-03-2021.
Oggetto	Approvazione del Regolamento comunale di videosorveglianza. Modifiche.
Motivazione	Adeguamento del Regolamento in ordine all'utilizzo delle fototrappole.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.19 del 28-06-2021.
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).
Motivazione	Adeguamento alle nuove disposizioni di legge in materia.
Riferimento	Deliberazione di Giunta comunale n.57 del 12-07-2021.
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi. Modifica alla Dotazione Organica dell'Ente.
Motivazione	Modifica della Dotazione Organica dell'Ente.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.35 del 11-10-2021.
Oggetto	Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici a soggetti pubblici e privati (art.12 Legge 7 agosto 1990 n.241). Approvazione.
Motivazione	Necessità di aggiornare la disciplina dei contributi ai fini di una corretta uniformità di erogazione degli stessi.
Riferimento	Deliberazione di Giunta comunale n.36 del 21-03-2022.
Oggetto	Approvazione Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali tra aree (art. 52, c.1-bis, D.Lgs. n.165/2001).
Motivazione	Recepimento nuova normative D.L. 9 giugno 2021, n.80
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.7 del 04-04-2022.
Oggetto	Approvazione del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani – art.198 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Motivazione	Aggiornamento Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.8 del 04-04-2022.
Oggetto	Approvazione modifica del Regolamento edilizio ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. N. 19/1999
Motivazione	Necessità di semplificazione delle procedure per alcuni interventi minori.
Riferimento	Deliberazione di Giunta comunale n.72 del 16-05-2022.
Oggetto	Approvazione Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture.
Motivazione	Recepimento disposizioni normative art.113 D. Lgs. n.50/2016.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.13 del 30-05-2022.

Oggetto	Approvazione del: "Regolamento dei controlli interni" (Art. 147 e ss. del T.U.E.L.)
Motivazione	Recepimento novità normative introdotte dall'art. 2 della L. 35/2022.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.14 del 30-05-2022.
Oggetto	Approvazione del Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune di Mongrando in modalità telematica.
Motivazione	Introduzione disciplina sedute in modalità telematica a seguito della necessità di adozione conseguente l'emergenza epidemiologica COVID-19.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.15 del 30-05-2022.
Oggetto	Approvazione del Regolamento del Gruppo Comunale di volontari della Protezione Civile.
Motivazione	Riorganizzazione del Gruppo comunale di protezione civile.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.2 del 27-02-2023.
Oggetto	Approvazione nuovo Regolamento d'igiene e sanità pubblica.
Motivazione	Adozione nuovo Regolamento in quanto quello esistente era obsoleto.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.3 del 27-02-2023.
Oggetto	Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e cimiteriale. Approvazione modifiche.
Motivazione	Aggiornamento del Regolamento di Polizia Mortuaria e cimiteriale.
Riferimento	Deliberazione di Giunta comunale n.65 del 22-05-2023.
Oggetto	CCNL 16 novembre 2022 – Area delle Elevate Qualificazioni – Conferma della istituzione e modifica regolamento Uffici e Servizi
Motivazione	Recepimento novità introdotte dal CCNL.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.20 del 26-06-2023.
Oggetto	Approvazione definitiva nuovo Regolamento d'igiene e sanità pubblica.
Motivazione	Recepimento modifiche richiesta dall'A.S.L. – Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Biella.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.26 del 19-07-2023.
Oggetto	Conferimento della cittadinanza onoraria. Approvazione Regolamento.
Motivazione	Regolamentazione conferimento della cittadinanza onoraria del Comune di Mongrando.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.32 del 25-09-2023.
Oggetto	Approvazione Regolamento concessione in uso temporaneo struttura polivalente di Mongrando.
Motivazione	Adozione di una disciplina per la concessione in uso temporaneo della struttura Polivalente.
Riferimento	Deliberazione di Consiglio comunale n.46 del 18-12-2023.
Oggetto	Approvazione modifica del Regolamento edilizio ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. N. 19/1999
Motivazione	Adeguamento Regolamento per aggiornamento informatico.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volate ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1. IMU

L'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 disciplina *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico.

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Fabbricati rurali e strumentali	0,4	0,4	0,1	0,1	0,1

2.1.2. Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita nel lontano 1999, allorché l'Ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	\	\	\	\	\
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Con l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. legge di stabilità 2014), è stato introdotto l'ennesimo nuovo prelievo in materia di rifiuti; si tratta della TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il nuovo tributo ricalca sostanzialmente la disciplina della TARES, che a sua volta, aveva ripreso per la più parte le previgenti disposizioni in tema di TARSU e TIA.

Prelevi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura (a consuntivo)	97,87	94,79	97,43	91,28	88,45
Costo del servizio pro-capite	119,41	124,64	126,22	136,33	148,00

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione di C.C. N. 13 del 30.05.2022, il precedente regolamento era stato approvato con deliberazione di C.C. N. 2 del 14.03.2013. Data la dimensione demografica del Comune di Mongrando di circa 3.700 abitanti, il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile e controllo degli equilibri finanziari. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile avviene nelle fasi di controllo

preventivo quando si svolge nella fase di formazione dell'atto che vanno dall'iniziativa all'integrazione dell'efficacia che si conclude di norma con la pubblicazione e controllo successivo quando si svolge dopo che è conclusa anche l'ultima parte dell'integrazione dell'efficacia di norma con la pubblicazione. Controllo che si realizza con l'emissione dei pareri di regolarità tecnica e contabile. Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale dal Nucleo di controllo costituito dal Segretario Comunale e dai Responsabili di Servizio dell'ente. I principi a cui deve ispirarsi il controllo successivo sono: indipendenza, imparzialità, periodicità e trasparenza.

Il responsabile del servizio Economico Finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubbliche, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL. In particolare è volto a monitorare il permanere degli equilibri sia della gestione di competenza che dei residui.

3.1.1. Controllo di gestione

Di seguito vengono indicati i principali obiettivi della programmazione e il livello della loro realizzazione:

Personale: si è perseguita una razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici con assunzioni a sostituzione del personale cessato eliminando il ricorso alle forme di lavoro flessibile/tempi determinati.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Lavori pubblici

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di messa in sicurezza tetto mensa e bagni scuola elementare - € 50.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di interventi di sistemazioni idrauliche e taglio vegetativo Rio Omara, Rio Tenerello e Rio Grafera - € 184.420,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di risparmio energetico stabili comunali nido/materna e bocciofila presso polivalente mediante sostituzione caldaie
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di risparmio energetico stabili comunali nido/materna e bocciofila presso polivalente mediante sostituzione caldaie - € 50.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di manutenzione straordinaria tetto Municipio verifica strutturale e adeguamento alla normativa sismica - € 192.165,28
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Tinteggiatura locali Municipio - € 25.867,90
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di efficientamento energetico stabile Municipale mediante sostituzione parziale di infissi - € 50.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Monitoraggio movimenti franoso in Fraz San Lorenzo Via della Cerchia - posa di n. 1 piezometro - € 15.429,34
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Interventi di somma urgenza per messa in sicurezza ponti sul Torrente Elvo - € 64.925,52
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Interventi di somma urgenza per ripristino movimento franoso e messa in sicurezza viabilità Via Per Netro - € 139.563,92
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Interventi di somma urgenza per messa in sicurezza sponda sinistra Rio Vobbia in corrispondenza del marciapiede sito in Via Roma - € 37.331,02
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di interventi di taglio vegetazionale e movimentazione materiale lapideo nel tratto, del Torrente Viona tra Fraz. Tana e Ponte Via Pistino e nel tratto e nel tratto del Torrente Elvo a monte del ponte SP Via Maghetto - € 25.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di manutenzione straordinaria strade Comunali - € 9.214,66
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di efficientamento energetico stabile Municipale mediante sostituzione infissi blocco uffici sud-ovest e corridoio interno cortile - € 50.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di risparmio energetico edificio Comunale – relamping scuola media - € 50.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Intervento urgente di ripristino cedimento stradale in prossimità del Ponte sul Rio Grafera in Via Cabrino € 4.474,96
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di manutenzione straordinaria strade – tratto Via Lamarmora, Via Roma e Via Martiri della Libertà – 99.900,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di regimazione acque e sistemazione versanti – messa in sicurezza rio Vobbia - € 23.336,22
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Fornitura di altalena per i bambini piccoli, nuova capanna Dakota e pali altalena presso parco giochi di Curanuova - € 5.699,84
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Posa impianto antifurto presso magazzini comunali - € 14.981,39
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Intervento urgente di riparazione impianto di riscaldamento del salone della biblioteca mediante rifacimento tubazioni - € 20.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di messa in sicurezza ponte Gilino su torrente Elvo - € 110.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di messa in sicurezza tratto di strada di Via Ceresane in localita' Granero - € 230.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di efficientamento energetico stabile Municipale mediante sostituzione infissi piano terra - € 50.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Incarico per redazione studio di fattibilità tecnico ed economica - Lavori di messa in sicurezza fronte franoso in località Cerchia Fraz. San Lorenzo - € 71.940,96
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di manutenzione straordinaria strade – tratto Via Lamarmora, marciapiedi Via Provinciale - € 17.500,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di manutenzione straordinaria – tinteggiatura locali Asio Vineis - € 9.150,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di risparmio energetico edificio comunale – relamping Scuola Elementare, Scuola Materna/Nido di Ceresane - € 50.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di manutenzione straordinaria stabile residenziale Via Alle Scuole mediante rifacimento balconi e infissi primo piano - € 140.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di sistemazione idraulica rii, torrenti e scolmatori per messa in sicurezza territorio - € 128.418,52
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di messa in sicurezza fronte franoso in località Cerchia Fraz. San Lorenzo. Servizio tecnico di redazione studio di fattibilità tecnico ed economica - € 75.000,00
Fine mandato	Concluso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di rifacimento bagni piano terreno scuola elementare - € 77.000,00
Fine mandato	In corso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di rifacimento ponte Rio Tenerello presso ecomuseo - € 105.000,00
Fine mandato	In corso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di sistemazione idraulica lungo il torrente Elvo in Comune di Mongrando” ammonta - € 780.000,00
Fine mandato	In corso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di interventi taglio vegetazione e risagomatura torrente Ingagna - € 34.080,00
Fine mandato	In corso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Lavori di interventi taglio vegetazione e risagomatura torrente Viona - € 22.900,00
Fine mandato	In corso

Obiettivo	Investimenti programmati
Inizio mandato	Servizio di digitalizzazione, classificazione del rischio, valutazione della sicurezza e monitoraggio ponti esistenti sul territorio Comunale - € 16.459,02
Fine mandato	In corso

Obiettivo	Investimenti programmati
-----------	--------------------------

Inizio mandato	Lavori di efficientamento energetico Municipio - € 50.000,00
Fine mandato	In corso

Gestione del territorio

A titolo di esempio numero complessivo e tempi di rilazio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato.

Obiettivo	Rilascio entro i 30 gg dei permessi di Costruire
	Numero Permessi di Costruire rilasciati n. 71 negli anni 2019-2023 tempi di rilascio circa 30 giorni
Fine mandato	Attuato.

Istruzione pubblica

Obiettivo	Mantenimento della realizzazione del centro estivo ragazzi mediante la collaborazione delle Parrocchie di Mongrando attraverso un supporto economico, disponibilità sedi e divulgazione
Fine mandato	Attuato.

Obiettivo	Mantenimento dei servizi scolastici comunali a favore delle famiglie residenti e non (Pre-post scuola, trasporto scolastico, refezione scolastica e Asilo nido).
Fine mandato	Attuato.

Obiettivo	Innovazione del sistema di gestione pagamenti dei servizi scolastici attraverso l'utilizzo di PagoPA.
Fine mandato	Attuato.

Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	Raccolta differenziata rifiuti
Inizio mandato	Mantenimento della raccolta domiciliare porta a porta per tutte le tipologie di rifiuto
Fine mandato	attuato
Obiettivo	Raccolta differenziata rifiuti – (Percentuale raccolta differenziata)
Inizio mandato	74,84% Anno 2018
Fine mandato	76,55% (ultimo dato disponibile anno 2022)

Sociale/Turismo

Obiettivo	Riconoscimento del titolo di Comune Turistico
Fine mandato	Attuato.

Obiettivo	Realizzazione di iniziative culturali, sportive e ricreative mediante la collaborazione con le pro loco e associazioni presenti sul territorio attraverso, se necessario, erogazione di contributo economico.
Fine mandato	Attuato.

Obiettivo	Bonus bebè a favore dei nuovi nati, quale forma di sostegno economico alle famiglie.
Fine mandato	Attuato.

3.1.2. Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme – apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'Ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. A tal fine il

Comune si è dotato di apposito adeguamento regolamentare ai sensi del D.lgs. n. 150/2009. Contestualmente all'approvazione del PEG annuale viene approvato il Piano delle Performance che individua criteri di valutazione dei funzionari sulla base di indici di Qualità, Tempo, Quantità ed Economici per i quali vengono elaborati gli indicatori delle Performance per la successiva valutazione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Ente non soggetto al controllo delle società partecipate art. 147/quater c. 5 D.lgs267/2000.

L'Ente garantisce comunque una verifica sulle società partecipate attraverso le seguenti attività:

- ✓ esame dei documenti contabili (bilanci) per redazione contabilità economico patrimoniale (non viene redatto il bilancio consolidato perché viste le quote esigue non è rilevante)
- ✓ comunicazione dei dati inerenti le partecipazioni al MEF e alla Corte dei Conti.
- ✓ Verifica annuale dei debiti/crediti reciproci;
- ✓ revisione annuale delle partecipazioni pubbliche detenute ai sensi del TUSP approvato con D. Lgs 175/2016 e s.m.i ai fini della verifica del permanere dei requisiti di legge e delle ragioni che ne giustificano il mantenimento.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE	Accertamenti					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	42.097,00	125.970,00	146.372,00	586.471,00	357.239,87	748,61%
FPV – PARTE CORRENTE	14.967,59	16.318,26	15.587,48	22.322,20	19.894,23	32,92%
FPV – CONTO CAPITALE	473.405,86	219.927,52	276.678,14	74.158,82	492.501,99	4,03%
ENTRATE CORRENTI	2.889.061,92	3.081.465,53	3.415.805,88	3.154.466,84	3.477.093,17	20,35%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.394,24	340.289,48	280.633,35	523.721,69	441.364,41	46,93%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00	0,00	0,00	
ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA			0,00	0,00	0,00	
TOTALE	3.719.926,61	3.783.970,79	4.135.076,85	4.361.140,55	4.788.093,67	28,71%

SPESE	Impegni					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
SPESE CORRENTI	2.727.393,95	2.664.456,82	2.688.650,88	2.911.908,95	2.783.378,73	2,05%
FPV – PARTE CORRENTE	16.318,26	15.587,48	22.322,20	19.894,23	45.242,68	177,25%
SPESE IN CONTO CAPITALE	541.006,66	399.416,88	400.530,35	558.864,48	485.923,17	-10,18%
FPV – CONTO CAPITALE	219.927,52	276.678,14	74.158,82	492.501,99	712.870,91	224,14%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	21.600,00	32.400,00	-
RIMBORSO DI PRESTITI	95.577,35	5.403,73	47.422,29	49.335,62	50.501,42	-47,16%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	3.600.223,74	3.361.543,05	3.233.084,54	4.054.105,27	4.110.316,91	14,17%

PARTITE DI GIRO	Acertamenti / Impegni					
	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	493.527,73	489.481,96	439.111,56	449.030,70	482.644,28	-2,21%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	493.527,73	489.481,96	439.111,56	449.030,70	482.644,28	-2,21%

3.2. Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio) 2019	Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio) 2020	Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio) 2021	Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio) 2022	Competenza (accertamenti e impegni imputati all'esercizio) 2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.967,59	16.318,26	15.587,48	22.322,20	19.894,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.889.061,92	3.081.485,63	3.415.805,88	3.154.466,84	3.477.093,17
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.727.393,95	2.664.458,82	2.688.650,88	2.911.908,95	2.783.378,73
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	86.167,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	16.318,26	15.587,48	22.322,20	19.894,23	45.242,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	14.030,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95.577,35	5.403,73	47.422,29	49.335,62	50.501,42
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		64.739,95	398.305,76	672.997,99	195.650,24	617.864,57
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti - di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.097,00	0,00	112.172,00	86.167,00	6.303,87
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o del pri.	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		71.836,95	398.305,76	785.169,99	281.817,24	624.168,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	56.825,00	21.395,21	460.010,28	2.440,00	48.990,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	112.173,36	64.167,00	6.303,87	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		15.011,95	284.737,19	260.992,71	273.073,37	575.178,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	6.098,58	0,00	183.479,00	25.577,66	319.684,64
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.913,37	284.737,19	77.513,71	247.495,71	255.493,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	35.000,00	125.970,00	34.200,00	500.304,00	350.936,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	473.405,86	219.027,52	276.678,14	74.158,82	492.501,99
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	300.394,24	340.288,48	280.633,35	523.721,69	441.364,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o del pri.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	541.006,66	398.416,88	400.530,35	558.864,48	485.923,17
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	219.927,52	276.878,14	74.158,82	492.501,99	712.870,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	21.600,00	32.400,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	14.030,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		47.865,92	24.121,98	116.822,32	25.218,04	53.608,32
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	39.225,66
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		47.865,92	24.121,98	116.822,32	25.218,04	14.382,66
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		47.865,92	24.121,98	116.822,32	25.218,04	14.382,66
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO						
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		119.702,87	422.427,74	901.992,31	307.035,28	677.776,76
- Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	56.825,00	21.395,21	460.010,28	2.440,00	48.990,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	112.173,36	64.167,00	6.303,87	39.225,66
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		62.877,87	288.859,17	377.815,03	298.291,41	589.561,10
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	6.098,58	0,00	183.479,00	25.577,66	319.684,64
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		56.779,29	288.859,17	194.336,03	272.713,75	269.876,46
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:						
O1) Risultato di competenza di parte corrente		71.836,95	398.305,76	785.169,99	281.817,24	624.168,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	112.172,00	86.167,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	56.825,00	21.395,21	460.010,28	2.440,00	48.990,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (2)	(-)	6.098,58	0,00	183.479,00	25.577,66	319.684,64
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00	112.173,36	64.167,00	6.303,87	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		8.913,37	264.737,19	-34.658,29	161.328,71	255.493,80

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Gestione di competenza		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	488.373,45	236.245,78	292.265,62	96.481,02	512.396,22
Totale accertamenti di competenza	+	3.682.983,89	3.911.236,97	4.135.550,79	4.127.219,23	4.401.101,86
Totale impegni di competenza	-	3.857.505,69	3.558.759,39	3.575.715,08	3.990.739,75	3.834.847,60
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	236.245,78	292.265,62	96.481,02	512.396,22	758.113,59
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	42.097,00	125.970,00	146.372,00	586.471,00	357.239,87
AVANZO COMPETENZA	=	119.702,87	422.427,74	901.992,31	307.035,28	677.776,76

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

3.4. Risultati della gestione: risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	211.963,58	233.318,79	876.808,07	861.225,73	1.197.500,37
Parte vincolata		73.566,52	64.167,00	6.303,87	39.225,66
Parte destinata agli investimenti		0,00	0,00	0,00	14.382,66
Parte disponibile	150.181,06	408.854,65	661.309,13	511.757,42	325.674,57
Totale	362.144,64	715.739,96	1.602.284,20	1.379.287,02	1.576.783,26

3.5. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	474.065,65	881.885,40	1.178.970,11	1.258.866,67	1.427.311,89
Totale residui attivi finali	853.844,97	966.000,08	1.083.766,33	1.474.692,35	1.532.569,93
Totale residui passivi finali	729.520,20	839.879,90	563.971,22	841.875,78	624.984,97
FPV di SPESA	236.245,78	292.265,62	96.481,02	512.396,22	758.113,59
Risultato di amministrazione	362.144,64	715.739,96	1.602.284,20	1.379.287,02	1.576.783,26
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.6. Utilizzo avanzo di amministrazione:

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano la possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018 in conto esercizio 2019											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2018	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €									
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €									
Finanziamento spese di investimento	42.097,72 €	42.097,72 €									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	- €										
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €									
Altra modalità di utilizzo	- €	- €									
Utilizzo parte accantonata	- €		- €	- €	- €						
Utilizzo parte vincolata	- €					- €	- €	- €			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	- €									- €	
Valore delle parti non utilizzate	209.794,54 €		149.000,00 €	- €	7.097,72 €	- €	- €	- €		- €	53.696,82 €
Valore monetario della parte	251.892,26 €	- €	149.000,00 €	- €	7.097,72 €	- €	- €	- €	- €	- €	53.696,82 €
Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019 in conto esercizio 2020											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2019	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €									
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €									
Finanziamento spese di investimento	125.970,00 €	125.970,00 €									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	- €										
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €									
Altra modalità di utilizzo	- €	- €									
Utilizzo parte accantonata	- €		- €	- €	- €						
Utilizzo parte vincolata	- €					- €	- €	- €			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	- €									- €	
Valore delle parti non utilizzate	238.174,84 €		205.785,58 €	- €	6.138,00 €	- €	- €	- €		- €	24.251,06 €
Valore monetario della parte	382.144,84 €	- €	205.785,58 €	- €	6.138,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	24.251,06 €
Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020 in conto esercizio 2021											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2020	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €									
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €									
Finanziamento spese di investimento	38.400,00 €	38.400,00 €									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	- €										
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €									
Altra modalità di utilizzo	- €	- €									
Utilizzo parte accantonata	- €		- €	- €	- €						
Utilizzo parte vincolata	108.070,00 €					101.821,00 €	6.149,00 €	- €			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	- €									- €	
Valore delle parti non utilizzate	589.289,95 €		213.227,79 €	- €	20.091,00 €	4.102,52 €	0,84 €	- €		- €	331.847,81 €
Valore monetario della parte	716.739,95 €	- €	213.227,79 €	- €	20.091,00 €	106.023,52 €	6.149,84 €	- €	- €	- €	331.847,81 €
Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021 in conto esercizio 2022											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2021	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €									
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €									
Finanziamento spese di investimento	478.704,00 €	478.704,00 €									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	- €	- €									
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €									
Altra modalità di utilizzo	- €	- €									
Utilizzo parte accantonata	43.600,00 €		- €	- €	43.600,00 €						
Utilizzo parte vincolata	64.167,00 €					64.167,00 €	- €	- €			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	- €									- €	
Valore delle parti non utilizzate	1.015.813,20 €	- €	661.285,07 €	- €	171.923,00 €	- €	- €	- €		- €	182.605,13 €
Valore monetario della parte	1.602.284,20 €	- €	661.285,07 €	- €	215.523,00 €	64.167,00 €	- €	- €	- €	- €	182.605,13 €
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											
Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022 in conto esercizio 2023											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €	- €									
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €									
Finanziamento spese di investimento	318.538,00 €	318.538,00 €									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	- €										
Estinzione anticipata dei prestiti	- €	- €									
Altra modalità di utilizzo	- €	- €									
Utilizzo parte accantonata	32.400,00 €		- €	- €	32.400,00 €						
Utilizzo parte vincolata	6.303,87 €					- €	6.303,87 €	- €			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	- €									- €	
Valore delle parti non utilizzate	1.022.047,15 €		645.282,73 €	- €	183.563,00 €	- €	- €	- €		- €	193.221,42 €
Valore monetario della parte	1.379.287,02 €	- €	645.282,73 €	- €	215.963,00 €	- €	6.303,87 €	- €	- €	- €	193.221,42 €

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Analisi residui attivi al 31.12.2023						
	Esercizi Precedenti	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	81.905,20	7.731,65	299.097,47	33.534,67	677.648,08	1.099.917,07
Titolo II					4.080,00	4.080,00
Titolo III		7,71	111,25	44.982,40	151.351,39	196.452,75
Titolo IV				123.216,90	104.285,59	227.502,49
Titolo V						-
Titolo VI						-
Titolo VII						-
Titolo IX	500,37	2.782,28		536,08	798,89	4.617,62
Totali	82.405,57	10.521,64	299.208,72	202.270,05	938.163,95	1.532.569,93
Analisi residui passivi al 31.12.2023						
	Esercizi Precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	4.217,89	8.791,91	4.332,94	19.187,87	383.323,49	419.854,10
Titolo II					139.305,57	139.305,57
Titolo III					32.400,00	32.400,00
Titolo IV					1.580,27	1.580,27
Titolo V						-
Titolo VI	7.350,00	4.625,66		3.843,24	16.026,13	31.845,03
Totali	11.567,89	13.417,57	4.332,94	23.031,11	572.635,46	624.984,97

4.1. Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzando aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,48%	17,70%	27,11%	16,02%	26,38%

Dato ottenuto da:

Residui attivi titolo I e III	458.839,85	474.159,57	865.873,93	474.709,76	828.999,47
Accertamenti entrate correnti Titolo I e III	2.784.045,42	2.678.553,73	3.193.886,26	2.963.579,77	3.142.521,24

5. Pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica

La disciplina del pareggio di bilancio costituisce per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile - in sostituzione del previgente patto di stabilità interno - mediante cui gli enti territoriali concorrono alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa, introdotta in via definitiva nell'ordinamento con la legge di bilancio 2017, stabilisce che il bilancio è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio:

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dalle regole del pareggio di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

5.2. Se l'ente non ha rispettato pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.271.738,99	1.266.551,66	1.219.129,37	1.169.793,75	1.119.292,33
Popolazione residente	3.836	3.758	3700	3629	3616
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	332	337	329	322	310

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

L'Ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

Oggetto	2019	2020	2021	2022	2023
Controllo limite di indebitamento	2,07%	1,93%	1,68%	1,52%	1,32%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono espresse le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività in breve, medio e lungo periodo) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

(Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

2019			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	Patrimonio netto	4.261.092,69
Immobilizzazioni immateriali	2.779,88	Fondo rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	10.686.196,14		
Immobilizzazioni finanziarie	157.581,30		
Rimanenze	0,00		
Crediti	649.690,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	478.424,69	Debiti	2.001.475,59
Ratei e risconti attivi	20.598,52	Ratei e risconti passivi	5.732.702,64
Totale	11.995.270,92	Totale	11.995.270,92
2023			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	Patrimonio netto	4.658.749,73
Immobilizzazioni immateriali	16.319,33	Fondo rischi ed oneri	282.296,27
Immobilizzazioni materiali	10.247.156,71		
Immobilizzazioni finanziarie	209.813,01		
Rimanenze	0,00		
Crediti	631.741,83		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.429.027,77	Debiti	1.747.340,07
Ratei e risconti attivi	21.034,05	Ratei e risconti passivi	5.866.706,63
Totale	12.555.092,70	Totale	12.555.092,70

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NO

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa Media Triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 es.m.i.,)	779.781,88	779.781,88	779.781,88	779.781,88	779.781,88
Importo spesa di personale rispetto al limite	699.824,21	711.196,35	698.263,04	734.897,05	722.494,73
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

*

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	725.192,12	736.697,58	722.370,43	805.510,19	769.642,44
Abitanti	3.836	3.758	3700	3629	3616
Rapporto	189,05	196,03	195,24	221,96	212,84

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che

terminano il rapporto di lavoro con una nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dipendenti che vanno in pensione).

	2019	2020	2021	2022	2023
<u>Abitanti</u>					
Dipendenti	222,38	211,72	205,56	201,61	193,68

8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

Negli anni 2019-2020-2021 si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato, in deroga all'obbligo di cui al c. 28 dell'art. 9 del d.l. n. 78/2010 conv. dalla legge n. 122/2010, che impone il rispetto del limite dell'anno 2009 per la stessa tipologia di assunzioni. La deroga è ammessa dalla delibera n. 15/SEZ.AUT/2018/QMIG, la quale acconsente di derogare al predetto limite, agli enti locali di minori dimensioni, privi di spesa storica o con un importo modesto, inidoneo a costituire un ragionevole parametro assunzionale.

Considerata la cessazione del vigile e di un cantoniere part-time ad inizio anno 2019 vi è stata la necessità di identificare un tetto di spesa necessaria per far fronte a servizi essenziali per l'ente, per evitare disfunzioni nell'attività amministrativa nel settore della vigilanza e manutenzioni sul territorio, da coprire mediante assunzioni a tempo determinato. Tutto ciò premesso non si è inteso in questo modo svincolarsi da qualsiasi limite di spesa, stante che le due assunzioni sono rientrate nel limite complessivo della spesa di personale sostenuta negli anni 2011-2013, media non derogabile come imposto dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i.,

8.5. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	59.360,76	59.360,76	63.526,34	59.803,43	82.601,52

8.6. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'ente non è stato oggetto di rilievi da parte della Corte dei Conti

Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. A seguito delle verifiche effettuate dall'Organo di revisione non sono state rilevate gravi irregolarità contabili.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- controllo delle entrate correnti
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili
- nessuna applicazione di oneri di urbanizzazione a finanziamento di spese correnti
- finanziamento delle spese di investimento con mezzi propri di bilancio, utilizzando ove possibile avanzo economico, o con contributi da enti diversi in c/capitale ottenuti.
- In considerazione dell'aumento considerevole delle spese per l'energia elettrica e il gas avvenuto nell'anno 2022, si è cercato di compensare gli aumenti con corrispondenti tagli su altri capitoli di spesa, per salvaguardare comunque gli equilibri di bilancio e garantire i servizi essenziali ad un buon livello.

PARTE VI

1. Organismi controllati

Il Comune per lo svolgimento delle proprie attività non si avvale di organismi controllati.

1.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società: L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)³:

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.lgs 175/2016)

l'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 25/09/2017 aveva provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle da dismettere.

A seguito della revisione straordinaria risultava di dismettere la seguente partecipazione

Denominazione	Oggetto	Motivi di dismissione	Stato attuale procedura
SACE SRL	Gestione aeroporto di Cerrione	Non rientra nella produzione di beni e servizi per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.	Conclusa in corso d'anno 2019

³ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'ente ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche per tutti gli anni di mandato adottando le seguenti deliberazioni:

Deliberazione n. 55 del 16/12/2019

Deliberazione n. 53 del 14/12/2020

Deliberazione n. 56 del 20/12/2021

Deliberazione n. 40 del 19/12/2022

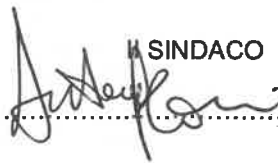
Deliberazione n. 41 del 18/12/2023

Dalle quale non emerge la necessità di ulteriori azioni di razionalizzazione delle partecipazioni.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mongrando che è stata trasmessa all'organo di revisione per la certificazione da rilasciare entro 15 giorni dalla sottoscrizione e che entro i tre giorni successivi alla certificazione verrà inviata unitamente alla stessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonchè pubblicata entro i sette giorni successivi alla data di certificazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Mongrando li 11/03/2024


..... SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 12/03/2024

L'organo di revisione economico-finanziaria⁴

Tempia d.ssa Simona



⁴ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.